



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SGOMBERO ALLOGGI ABUSIVI, C'È EMERGENZA?"
PRESENTATA IN DATA 12 NOVEMBRE 2018 - PRIMA FIRMATARIA MONTALBANO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- si è appreso dagli organi di stampa che il Ministro Matteo Salvini ha nominato il Vice Prefetto Raffaella Attianese per procedere alle operazioni di sgombero di 70 alloggi in città e provincia occupati abusivamente di cui 40 di proprietà di ATC;
- le occupazioni abusive sono per la maggior parte, nel caso di alloggi ATC, di famiglie in difficoltà, che dopo essersi rivolte alle istituzioni non hanno ottenuto risposte o non sono state nemmeno prese in considerazione;
- gli sgomberi saranno effettuati senza preavviso e le famiglie si troveranno abbandonate in mezzo ad una strada e soltanto in quel momento l'Amministrazione valuterà se prendere i provvedimenti del caso;

CONSTATATO CHE

- l'Assessora Schellino aveva inizialmente dichiarato in IV Commissione che a Torino la situazione era tranquilla e non c'erano emergenze tali da dover attuare la circolare del Ministero degli Interni n. 11001/123 del 1 settembre 2018;
- sempre dagli organi di stampa si apprende che l'Assessora Schellino dichiara che nessuno sarà abbandonato e il Comune seguirà con attenzione l'evolversi degli interventi;
- come si sa già da tempo, un buon numero di famiglie non ha i requisiti necessari per accedere al diritto alla casa;
- il Governo centrale ha tagliato 14 milioni di Euro al Piemonte destinati alle manutenzioni dell'edilizia sociale pubblica, di conseguenza non potranno essere ristrutturati alloggi vuoti;
- anche il Comune di Torino ha fatto la sua parte e sull'emergenza abitativa gli investimenti sono stati ai minimi storici, ancora meno rispetto alla precedente Giunta targata PD;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come mai se in precedenza non c'era emergenza, tutto ad un tratto è necessario applicare in fretta la Circolare del Ministero degli Interni sugli sgomberi;
- 2) quali provvedimenti pensa di prendere l'Amministrazione per affrontare l'emergenza dei prossimi sgomberi come previsto dalla suddetta Circolare, che prevede misure di assistenza per le persone costrette ad abbandonare gli immobili, in particolare a carico dei Comuni, nei casi in cui quelle stesse persone non possano disporre di un sostegno adeguato da parte delle famiglie, con "l'accertamento sui requisiti per ottenere l'assistenza" che deve avvenire solo successivamente allo sgombero, e non prima;
- 3) come mai e improvvisamente il Comune si presta all'azione di un Governo che considera la povertà una colpa e l'emergenza abitativa una questione di ordine pubblico. Altro che attenzione ai più deboli!

F.to Deborah Montalbano